

## **Interrogazione n. 125**

*presentata in data 22 marzo 2021*

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

### **Accordo con ordini professionali per somministrazione vaccino ANTI-SARS-COV-2/COVID-19**

a risposta immediata

Premesso che:

- Il Ministero della Salute, in collaborazione con la struttura del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS, ha elaborato il documento denominato *'Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19' - 10 Marzo 2021* che ha ricevuto parere positivo da parte del Consiglio Superiore di Sanità ed è stato oggetto di un confronto con il Presidente e alcuni componenti del Comitato Nazionale di Bioetica; in particolare, il gruppo di lavoro permanente su SARSCoV-2 del Consiglio Superiore di Sanità, ha ritenuto largamente condivisibile l'impostazione adottata nella proposta, che appare ispirata a principi di equità, protezione, promozione della salute e del benessere;
- Riguardo le *"Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19"* aggiornate alla data 10/03/2021 è stata resa informativa dal Ministro della Salute nella Conferenza Unificata del giorno 11/03/2021 (Rep. Atti CU 11marzo 2021) ed il documento definitivo è stato trasmesso dal Ministero della Salute alla Conferenza Stato Regioni Provincie Autonome in data 12/03/2021;
- Con DGR n.305 del 15.03.2021 avente ad oggetto *"Recepimento 'Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19' - 10 Marzo 2021"* la Giunta regionale ha adottato il documento di aggiornamento delle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 che ridefinisce, a livello nazionale e senza margine discrezionale di applicazione da parte delle Regioni, le categorie target prioritarie e le fasi della campagna vaccinale;

Considerato che:

- Le *"Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19' - 10 Marzo 2021"* identificano, sulla base delle analisi condotte negli studi scientifici sinora disponibili, l'età e la presenza di condizioni patologiche come le variabili principali di correlazione con la mortalità per Covid-19 e pertanto ridefiniscono l'ordine di priorità delle categorie di persone da vaccinare nel proseguimento della campagna vaccinale così come segue:
  - Categoria 1. Elevata fragilità (persone estremamente vulnerabili; disabilità grave);
  - Categoria 2: Persone di età compresa tra 70 e 79 anni;
  - Categoria 3: Persone di età compresa tra i 60 e i 69 anni;
  - Categoria 4: Persone con comorbidità di età < 60 anni senza quella connotazione di gravità riportata per le persone estremamente vulnerabili;
  - Categoria 5: Resto della popolazione di età
- Le *"Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19' - 10 Marzo 2021"* prevedono la possibilità, qualora le dosi di vaccino disponibili lo permettano e ferma restando la precedenza stabilita delle categorie fragili e di quelle individuate come prioritarie dal piano nazionale, di *"vaccinare all'interno dei posti di lavoro, a prescindere dall'età, fatto salvo che la vaccinazione venga realizzata in sede, da parte di sanitari ivi disponibili, al fine di*

*realizzare un notevole guadagno in termini di tempestività” con esclusivo riferimento alle aziende che intendano rendersi disponibili a mettere in campo spazi e risorse per facilitare il processo di vaccinazione dei propri lavoratori;*

Considerato, altresì, che:

- si è appreso dalla stampa in data 19.03.2021 che la Giunta regionale avrebbe chiamato a raccolta gli ordini professionali per definire quanto prima un accordo di somministrazione su base volontaria del vaccino anti-SARS-CoV-2/COVID-19 a tutti gli iscritti (molti dei quali avrebbero già ricevuto dall’ordine di appartenenza la richiesta di manifestazione di interesse), di fatto creando aspettative non attendibili, a discapito degli stessi ordini e degli iscritti, sulla possibilità di accelerare la vaccinazione di specifiche categorie professionisti, criterio non contemplato nel piano nazionale per questa fase di attuazione della campagna vaccinale;

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente per sapere:

- se non intendano revocare la DGR n. 242 del 08.03.2021 avente ad oggetto *“Protocollo d’intesa per le vaccinazioni veloci anti-SARS-CoV-2 tra Regione Marche e categorie economiche, forze sociali, imprese, professioni”* essendo sopraggiunta per il proseguimento della campagna vaccinale una nuova tassativa gerarchia di priorità delle categorie, stabilita a livello nazionale con il documento *“Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19’ - 10 Marzo 2021”* e basata su fasce d’età e gravi patologie, senza distinzioni di professioni e senza margine discrezionale di applicazione da parte delle Regioni.